L'INIZIATIVA «DUE GIORNI» IN PROGRAMMA MERCOLEDÌ 11 E GIOVEDÌ 12 OTTOBRE

Olivicoltura, ad Andria si studia l'innovazione

ANDRIA. Debutto atteso quello di mercoledì 11 e giovedì 12 ottobre, presso l'Azienda agricola Di Pietro di Andria, dove si terrà la prima edizione di "Olivo in Campo", nuova manifestazione organizzata da Edizioni L'Informatore Agrario con la collaborazione di Agromillora e unica in Italia dedicata interamente alla filiera olivo-olio, che focalizza l'attenzione sulle innovazioni necessarie a rilanciare produttività e redditività dell'olivicoltura made in Italy. Il nostro Paese, un tempo leader mondiale nella produzione di olio extravergine di oliva, attualmente detiene meno di 300.000 tonnellate all'anno, contro il milione e più di tonnellate prodotto dalla Spagna. Tuttavia, la qualità dell'olio italiano resta punto di riferimento a livello globale. La sfida da vincere per la filiera è aumentare la produttività, mantenendo i caratteri di distintività dell'olio Made in Italy. Biodiversità "agroalimentare", legata alle varietà tipiche della Penisola (circa 600). Coniugare l'incremento delle produzioni e della qualità, anche ambientale, oggi è possibile attraverso le nuove tecnologie messe a disposizione dall'industria agromeccanica e delle biosolution (strumenti di bioprotezione e biostiolanti).

ECCELLENZA
La qualità dell'olio italiano resta punto di riferimento a livello globale

L'11 e 12 ottobre prossimi saranno visibili a Olivo in Campo tutte le più recenti e innovative soluzioni per l'olivicoltura, a partire da impianto e gestione dell'oliveto in tutte le sue fasi, dalla preparazione del suolo alla raccolta, fino alla lavorazione in frantoio.

Sul fronte del programma, si parte mercoledì 11 ottobre alle 14 con le dimostrazioni live e i tour accompagnati, che termineranno alle 18 per riprendere poi giovedì mattina dalle 10.30 e fino alle 17. «Nuova pac ed eco-schemi: analisi economica» è il titolo del workshop di apertura, che mercoledì alle ore 18 darà il via alla Masseria Posta di Mezzo (SP174 contrada Posta di Mezzo km 3, Andria -BAT) alla rassegna degli approfondimenti con Angelo Frascarelli dell'Università di Perugia, Salvatore Camposeo dell'Università di Bari e Tiziano Caruso dell'Università di Palermo.

Spazio invece a «L'impianto dell'oliveto: scelta varietale e sistemi colturali» nella mattinata di giovedì (ore 9.30), con l'agronomo Luigi Catalano, Donato Boscia e Maria Saponari del CNR di Bari, Cinzia Montemurro e Salvatore Camposeo dell'Università di Bari, a cui seguirà nel pomeriggio (ore 16.45) l'appuntamento su «Le variazioni del clima cambiano la difesa e la nutrizione dell'olivo», curato dal direttore dell'Osservatorio fitosanitario Salvatore Infantino, Salvatore Germinara dell'Università di Foggia e dall'agronomo fitopatologo Antonio Guario. Chiudono il programma Lorenzo Marconi dell'Università di Bologna e Alessandro Leone dell'Università di Bari, che metteranno a fuoco il tema della «Meccanizzazione e robotica in olivicoltura» (ore 17.45). *[red.bat]*

OLIVICOLTURA Incontri ad Andria

«Parcheggio interrato il cantiere a fine mese»
Olivicoltura, ad Andria si studia l'innovazione

press@ispropress.it
Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.